

Famiglia di reato	Reato	Area aziendale a rischio	Attività aziendale a rischio	Frequenza dell'attività	Procedure / azioni di controllo in essere	Procedure / azioni di controllo da attuare	Il reato può essere commesso in vantaggio dell'azienda?	La possibilità di commissione del reato è direttamente sotto controllo da parte dell'alta direzione	INTERESSE INDIVIDUALE ALLA COMMISSIONE DEL REATO	FREQUENZA DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MECCANISMI DI SORVEGLIANZA IN ESSERE		Probabilità che il reato sia posto in essere	RILEVANZA EVENTO	Rischio relativo alla commissione del reato previsto dal Dlgs 231/01
									Giudizio	Giudizio	Livello	Giudizio	Giudizio	Giudizio	Giudizio
	Illegale fabbricazione, intraduzione nello stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo (art. 407 c. 2 lett. a) numero 5) c.p.p.)	Non applicabile.							N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
	Concussione (art. 317 c.p.)	Presidente, DL, DS, DG, Responsabile Tecnico	Attività che implicano contatti con pubblici ufficiali in relazione ad adempimenti legislativi e/o attività soggette a verifica o sorveglianza da parte di enti preposti, quali: Regione, ASL, ISPELS, ARPA, VVFF, Polizia di Stato, pubblici amministratori	Frequente	Principi del codice etico, MOG 231/01		Si	Si	Medio	La possibilità di commissione del reato si presenta frequentemente ma non costantemente ad intervalli abbastanza regolari (es. circa una volta la settimana)	Controllo sufficiente	L'attività prevede due fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	Probabile	L'evento è associabile ad un comportamento individuale di un dirigente	MEDIO
	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 138 c.p.)	Presidente, DL, DS, DG, Responsabile Tecnico	Attività che implicano contatti con pubblici ufficiali in relazione ad adempimenti legislativi e/o attività soggette a verifica o sorveglianza da parte di enti preposti, quali: Regione, ASL, ISPELS, ARPA, VVFF, Polizia di Stato, pubblici amministratori	Frequente	Principi del codice etico, MOG 231/01		Si	Si	Medio	La possibilità di commissione del reato si presenta frequentemente ma non costantemente ad intervalli abbastanza regolari (es. circa una volta la settimana)	Controllo sufficiente	L'attività prevede due fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	Probabile	L'evento è associabile ad un comportamento individuale di un dirigente	MEDIO

Famiglia di reato	Reato	Area aziendale a rischio	Attività aziendale a rischio	Frequenza dell'attività	Procedure / azioni di controllo in essere	Procedure / azioni di controllo da attuare	Il reato può essere commesso in vantaggio dell'azienda?	La possibilità di commissione del reato è direttamente sotto controllo da parte dell'alta direzione	INTERESSE INDIVIDUALE ALLA COMMISSIONE DEL REATO	FREQUENZA DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MECCANISMI DI SORVEGLIANZA IN ESSERE		Probabilità che il reato sia posto in essere	RILEVANZA EVENTO	Rischio relativo alla commissione del reato previsto dal Dlgs 231/01
									Giudizio	Giudizio	Livello	Giudizio	Giudizio	Giudizio	Giudizio
Concussione, induzione indebita a dare o promettere altra utilità e corruzione (art. 25, D.Lgs. 231/01)	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (artt. 319 c.p.) e circostanze aggravanti (art. 319 bis c.p.)	Presidente, DL, DS, DG, Responsabile Tecnico	Attività che implicano contatti con pubblici ufficiali in relazione ad adempimenti legislativi e/o attività soggette a verifica o sorveglianza da parte di enti preposti, quali: Regione, ASL, ISPELS, ARPA, VVFF, Polizia di Stato, pubblici amministratori	Frequente	Principi del codice etico, MOG 231/01		Si	Si	Medio	La possibilità di commissione del reato si presenta frequentemente ma non costantemente ad intervalli abbastanza regolari (es. circa una volta la settimana)	Controllo sufficiente	L'attività prevede due fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	Probabile	L'evento è associabile ad un comportamento individuale di un dirigente	MEDIO
	Corruzione in atti giudiziari (artt. 319 ter c.p.) e pene per il corruttore (art. 321 c.p.)	CdA e DG	Processi civili, penali e amministrativi in cui è coinvolto l'Ente ed in particolare l'immagine stessa dell'Ente.	Occasionale.	Principi del codice etico, MOG 231/01		Si	Si	Medio	La possibilità di commissione del reato si presenta raramente e subordinatamente ad altri eventi non ricorrenti	Controllo scarso	L'attività prevede una fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	Improbabile	L'evento può essere associato ad una condotta di un'area o una funzione di vertice aziendale	BASSO
	- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) -	Presidente, DL, DS, DG, Responsabile Tecnico	Attività che implicano contatti con pubblici ufficiali in relazione ad adempimenti legislativi e/o attività soggette a verifica o sorveglianza da parte di enti preposti, quali: Regione, ASL, ISPELS, ARPA, VVFF, Polizia di Stato, pubblici amministratori	Frequente	Principi del codice etico, MOG 231/01		Si	Si	Medio	La possibilità di commissione del reato si presenta frequentemente ma non costantemente ad intervalli abbastanza regolari (es. circa una volta la settimana)	Controllo sufficiente	L'attività prevede due fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	Probabile	L'evento è associabile ad un comportamento individuale di un dirigente	MEDIO

Famiglia di reato	Reato	Area aziendale a rischio	Attività aziendale a rischio	Frequenza dell'attività	Procedure / azioni di controllo in essere	Procedure / azioni di controllo da attuare	Il reato può essere commesso in vantaggio dell'azienda?	La possibilità di commissione del reato è direttamente sotto controllo da parte dell'alta direzione	INTERESSE INDIVIDUALE ALLA COMMISSIONE DEL REATO	FREQUENZA DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MECCANISMI DI SORVEGLIANZA IN ESSERE		Probabilità che il reato sia posto in essere	RILEVANZA EVENTO	Rischio relativo alla commissione del reato previsto dal Dlgs 231/01
									Giudizio	Giudizio	Livello	Giudizio	Giudizio	Giudizio	Giudizio
	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	Presidente, DL, DS, DG, Responsabile Tecnico	Attività che implicano contatti con pubblici ufficiali in relazione ad adempimenti legislativi e/o attività soggette a verifica o sorveglianza da parte di enti preposti, quali: Regione, ASL, ISPELS, ARPA, VVFF, Polizia di Stato, pubblici amministratori	Frequente	Principi del codice etico, MOG 231/01		Si	Si	Medio	La possibilità di commissione del reato si presenta frequentemente ma non costantemente ad intervalli abbastanza regolari (es. circa una volta la settimana)	Controllo sufficiente	L'attività prevede due fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	Probabile	L'evento è associabile ad un comportamento individuale di un dirigente	MEDIO
	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (artt. 320 c.p.)	Presidente, DL, DS, DG, Responsabile Tecnico	Attività che implicano contatti con pubblici ufficiali in relazione ad adempimenti legislativi e/o attività soggette a verifica o sorveglianza da parte di enti preposti, quali: Regione, ASL, ISPELS, ARPA, VVFF, Polizia di Stato, pubblici amministratori	Frequente	Principi del codice etico, MOG 231/01		Si	Si	Medio	La possibilità di commissione del reato si presenta frequentemente ma non costantemente ad intervalli abbastanza regolari (es. circa una volta la settimana)	Controllo sufficiente	L'attività prevede due fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	Probabile	L'evento è associabile ad un comportamento individuale di un dirigente	MEDIO
	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione dei membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati membri (art. 322-bis c.p.)	CdA e DG	Attività che implicano contatti con la Comunità Europea e Stati Membri	Occasionale.	Principi del codice etico, MOG 231/01		Si	Si	Medio	La possibilità di commissione del reato si presenta raramente nel corso di un anno (es. una/due volte l'anno)	Controllo sufficiente	L'attività prevede due fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	Poco probabile	L'evento può essere associato ad una condotta di un'area o una funzione di vertice aziendale	MEDIO

Famiglia di reato	Reato	Area aziendale a rischio	Attività aziendale a rischio	Frequenza dell'attività	Procedure / azioni di controllo in essere	Procedure / azioni di controllo da attuare	Il reato può essere commesso in vantaggio dell'azienda?	La possibilità di commissione del reato è direttamente sotto controllo da parte dell'alta direzione	INTERESSE INDIVIDUALE ALLA COMMISSIONE DEL REATO	FREQUENZA DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MECCANISMI DI SORVEGLIANZA IN ESSERE		Probabilità che il reato sia posto in essere	RILEVANZA EVENTO	Rischio relativo alla commissione del reato previsto dal Dlgs 231/01
									Giudizio	Giudizio	Livello	Giudizio			
Reati contro l'industria e il commercio (art. 25-bis1 del D.Lgs. 231/01)	Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine (art. 516 c.p.)	Non applicabile.							N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
	Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.)	Non applicabile.							N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
	Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art. 517-ter c.p.)	Non applicabile.							N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
	Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari (art. 517-quater)	Non applicabile.							N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.) e fatti di lieve entità (art. 2621 bis c.c.)	C.d.A., DG	Redazione del bilancio di esercizio, di relazioni e altre comunicazioni sociali.	Abituale periodica (trimestrale).	Vedere statuto e relazioni revisore unico. Principi del codice etico e del MOG 231/01			Si	Si	Basso	La possibilità di commissione del reato si presenta raramente nel corso di un anno (es. una/due volte l'anno)	Controllo sufficiente	L'attività prevede due fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	Improbabile	L'evento può essere associato ad una condotta di un'area o una funzione di vertice aziendale	BASSO
	C.d.A., DG	Redazione del bilancio di esercizio, di relazioni e altre comunicazioni sociali.	Abituale periodica (trimestrale).	Vedere statuto e relazioni revisore unico. Principi del codice etico e del MOG 231/01			Si	Si	Basso	La possibilità di commissione del reato si presenta raramente nel corso di un anno (es. una/due volte l'anno)	Controllo buono	L'attività prevede tre fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	Improbabile	L'evento può essere associato ad una condotta di un'area o una funzione di vertice aziendale	BASSO

